

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** TERGONIT HW50
- **Articolo numero:** c.p. 348
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Settore d'uso**

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

- **Categoria dei processi**

PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

- **Categoria rilascio nell'ambiente**

ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

- **Utilizzazione della Sostanza/del Preparato:** Detersivo per lavastoviglie

- **Usi sconsigliati**

Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.

- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**

Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)

tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300

www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it



Distribuito da: Puliautomatic s.r.l. - Via Palladio 10/A Loc. Paviola - 35010 San Giorgio in Bosco (PD) tel.

0499450688 fax 049/9450365

www.puliautomatic.it ** info@puliautomatic.it

- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS05 corrosione

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**



GHS05

- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Idrossido di sodio

Etildiamminatetraacetato di tetrasodio

Idrossido di potassio

- **Indicazioni di pericolo**

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

(Segue da pagina 1)

- **Consigli di prudenza**

- P280 *Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.*
 P301+P330+P331 *IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.*
 P303+P361+P353 *IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].*
 P305+P351+P338 *IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.*
 P390 *Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.*

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

● Sostanze pericolose:		
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Reg.nr.: 01-2119457892-27-xxxx	Idrossido di sodio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314	5-15%
CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Reg.nr.: 01-2119486762-27-xxxx	Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio STOT RE 2, H373; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	5-15%
CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Reg.nr.: 01-2119487136-33-0004	Idrossido di potassio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H302	2-5%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

- **Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
 I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Pericoli** Rischio di perforazione gastrica.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Stoccaggio:**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da acidi.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1310-73-2 Idrossido di sodio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

1310-58-3 Idrossido di potassio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

- **DNEL**

1310-73-2 Idrossido di sodio

Cutaneo	Short term, local effects	2 mg/kg (professional workers)
Per inalazione	Short term, local effects	1 mg/m ³ (general population)
		2 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, local effects	1 mg/m ³ (general population)

(continua a pagina 4)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

Segue da pagina 3

		1 mg/m ³ (professional workers)
64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio		
Orale	Long term, local effects	25 mg/kg (general population)
	Long term, systemic effects	25 mg/kg bw/day (general population)
Per inalazione	Short term, local effects	1,2 mg/m ³ (general population)
		3 mg/m ³ (professional workers)
	Short term, systemic effects	1,2 mg/m ³ (general population)
		3 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, local effects	0,6 mg/m ³ (general population)
		1,5 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	0,6 mg/m ³ (general population)
		1,5 mg/m ³ (professional workers)
1310-58-3 Idrossido di potassio		
Per inalazione	Long term, local effects	1 mg/m ³ (general population)
		1 mg/m ³ (professional workers)
• PNEC		
64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio		
PNEC	0,72 mg/kg (soil)	
PNEC	2,2 mg/l (freshwater)	
	1,2 mg/l (intermittent releases)	
	0,22 mg/l (marine water)	
	43 mg/l (sewage treatment plant)	

• **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• **Mezzi protettivi individuali:**

• **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

• **Maschera protettiva:** Non necessario.

• **Guanti protettivi:**



Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.

• **Materiale dei guanti**

Guanti in neoprene

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm

• **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3

• **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: **TERGONIT HW50**

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
- **Indicazioni generali**
- **Aspetto:**

Forma:	Liquido
Colore:	Giallo scuro
●	Odore: Inodore
●	Soglia olfattiva: Non definito.

- **valori di pH a 20 °C:** > 13,0
- **Cambiamento di stato**

Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C

- **Punto di infiammabilità:** Non applicabile.
- **Infiammabilità (solidi, gas):** Non applicabile.
- **Temperatura di accensione:** Prodotto non
- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.
- **Temperatura di autoaccensione:** Prodotto non
- **Proprietà esplosive:** Prodotto non esplosivo.
- **Limiti di infiammabilità:**

Inferiore:	Non definito.
Superiore:	Non definito.

- **Tensione di vapore:** Non definito.
- **Densità a 20 °C:** 1,235 - 1,275 g/cm³
- **Densità relativa:** Non definito.
- **Densità di vapore:** Non definito.
- **Velocità di evaporazione:** Non definito.
- **Solubilità in/Miscibilità con acqua:** Solubile.
- **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:** Non definito.
- **Viscosità:**

Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.

- **Tenore del solvente:**

VOC (CE)	0,0 %
-----------------	-------

- **9.2 Altre informazioni** Non sono disponibili altre

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni con acidi.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.
Monossido di carbonio e anidride carbonica

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

Ossidi di azoto (NOx)

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

ATE (Stima di tossicità acuta (STA))

Orale	LD50	4.865 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	7.007 mg/kg
Per inalazione	LC50/4 h	62,5 mg/l (rat)

1310-73-2 Idrossido di sodio

Orale	LD50	1.350 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.350 mg/kg (rat)

64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

Orale	LD50	1.780 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.350 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	3,75 mg/l (rat)

1310-58-3 Idrossido di potassio

Orale	LD50	333 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione/irritazione cutanea**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica:**

1310-73-2 Idrossido di sodio

EC50/48 h 40,4 mg/kg (daphnia)

64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

EC50/48 h 140 mg/kg (daphnia)

EC50/72 h >100 mg/kg (algae)

- **12.2 Persistenza e degradabilità**
Il preparato non contiene tensioattivi. Le sostanze organiche presenti sono eliminabili nei normali impianti di trattamento di acque reflue.
- **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è facilmente biodegradabile.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

(Segue da pagina 6)

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non si accumula negli organismi in modo notevole.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<ul style="list-style-type: none"> ● 14.1 Numero ONU ● ADR, IMDG, IATA 	UN1719
<ul style="list-style-type: none"> ● 14.2 Nome di spedizione dell'ONU ● ADR ● IMDG, IATA 	1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IDROSSIDO DI POTASSIO) CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYDROXIDE, POTASSIUM HYDROXIDE)
<ul style="list-style-type: none"> ● 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ● ADR, IMDG, IATA 	8 Materie corrosive 8
<ul style="list-style-type: none"> ● 14.4 Gruppo di imballaggio ● ADR, IMDG, IATA 	II
<ul style="list-style-type: none"> ● 14.5 Pericoli per l'ambiente: ● Marine pollutant: 	No
<ul style="list-style-type: none"> ● 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori ● Numero Kemler: ● Numero EMS: 	Attenzione: Materie corrosive 80 F-A,S-B Alkalis

(continua a pagina 8)

IT

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

(Segue da pagina 7)

•	Stowage Category	A
•	Segregation Code	SG22 Stow "away from" ammonium salts SG35
•	14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato IIdi MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.	
•	Trasporto/ulteriori indicazioni:	
•	ADR	Quantità limitate (LQ) 1L Quantità esenti (EQ) Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml
•		Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione in galleria E
•	IMDG	Limited quantities (LQ) 5L Excepted quantities (EQ) Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
•	UN "Model Regulation":	UN 1719 LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI SODIO, IDROSSIDO DI POTASSIO), 8,

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

• Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi/Indicazione del contenuto	
EDTA ed i sali	≥5 - <15%
fosfonati, polycarbossilati	< 5%

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- **Fraasi rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 24.01.2019

Versione: 6

Revisione: 24.01.2019

Denominazione commerciale: TERGONIT HW50

(Segue da pagina 8)

• **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Met. Corr. 1, H290 - Principio ponte "Diluizione"

Skin Corr. 1A, H314 - Metodo di calcolo

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

• **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it

• **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

• *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 24.02.2016
Scheda numero: 011

Denominazione commerciale:	Idrossido di sodio
-----------------------------------	---------------------------

ALLEGATO I - SCENARI DI ESPOSIZIONE

ES 1 – Uso industriale e professionale dell'idrossido di sodio

Descrittori d'uso

Settori d'Uso (SU)

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
SU22 Usi professionali: settore pubblico

L'idrossido di sodio può essere potenzialmente utilizzato in tutti i SU descritti dallo "Use descriptors system" (SU 1 - 24).

Categorie di Prodotto (PC)

L'idrossido di sodio può essere utilizzato in molte PC, come ad esempio:

PC2 Adsorbenti
PC14 Prodotti per il trattamento di superfici metalliche
PC15 Prodotti per il trattamento di superfici non metalliche
PC19 Sostanze intermedie
PC20 Regolatori di pH
PC21 Sostanze chimiche per laboratorio
PC35 Prodotti per la pulizia
PC36 Depuratori d'acqua
PC37 Prodotti chimici per il trattamento delle acque
PC40 Agenti per l'estrazione

Si presume che le PC sopra menzionate siano le più importanti, ma anche altre PC potrebbero essere pertinenti (PC 0 - 40).

Categorie di Processo (PROC)

PROC1 Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile
PROC2 Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata
PROC3 Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione)
PROC4 Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione
PROC5 Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante)
PROC8a/b Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture (non) dedicate
PROC9 Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata)
PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
PROC11 Applicazione spray non industriale
PROC13 Trattamento di articoli per immersione e colata
PROC15 Uso come reagenti per laboratorio

Si presume che le PROC sopra menzionate siano le più importanti, ma anche altre PROC potrebbero essere pertinenti (PROC 1 - 27).

Categorie a Rilascio nell'Ambiente (ERC)

ERC1 Produzione di sostanze chimiche
ERC2 Formulazione di preparati
ERC4 Uso industriale di coadiuvanti tecnologici, che non entrano a far parte di articoli
ERC6a Uso industriale che ha come risultato la produzione di un'altra sostanza (uso di sostanze intermedie)
ERC6b Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi
ERC7 Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi
ERC8a Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8d Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC9a Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi

Si presume che le ERC sopra menzionate siano le più importanti, ma anche altre ERC potrebbero essere pertinenti (PROC 1 - 12).

Ulteriori spiegazioni

Gli usi tipici includono: produzione di prodotti chimici organici e inorganici, formulazione di prodotti chimici, produzione e sbiancamento della pasta di carta, produzione di alluminio e altri metalli, industria alimentare, trattamento delle acque, produzione di tessuti, utilizzo finale professionale di formulazioni e altri usi industriali.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

Idrossido di sodio liquido, tutte le concentrazioni (0-100%).

Quantità usate

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 24.02.2016
Scheda numero: 011

Denominazione commerciale: **Idrossido di sodio**

Una valutazione quantitativa dell'esposizione ambientale non è rilevante. L'impatto sull'ambiente consiste principalmente nella possibilità di una variazione del pH delle acque di scarico.

Frequenza e durata d'uso

Continua.

Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno

Le misure di gestione del rischio relative all'ambiente sono finalizzate a evitare lo scarico di soluzioni di idrossido di sodio nelle acque reflue urbane o nelle acque di superficie, nel caso in cui tale scarico possa causare variazioni di pH significative. E' necessario un regolare controllo del valore di pH durante l'introduzione in acque aperte. In generale, lo scarico dovrebbe essere effettuato in modo tale che variazioni di pH nelle acque superficiali riceventi siano minimizzate. In generale, la maggior parte degli organismi acquatici può tollerare valori di pH nell'intervallo 6-9.

Condizioni e misure correlate al trattamento esterno o al recupero dei rifiuti per lo smaltimento

I rifiuti liquidi di idrossido di sodio devono essere riutilizzati o scaricati in acque reflue industriali e ulteriormente neutralizzati, se necessario.

Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore

Caratteristiche del prodotto

Idrossido di sodio liquido, tutte le concentrazioni (0-100%).

Quantità usate

Non rilevante.

Frequenza e durata d'uso/esposizione

8 ore/giorno ; 200 giorni/anno.

Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio

Idrossido di sodio liquido (concentrazione > 2%):

- Se possibile, sostituire i processi manuali con processi automatizzati e/o chiusi, al fine di evitare nebbie irritanti, spruzzi e potenziali schizzi conseguenti.

Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore

Idrossido di sodio liquido (concentrazione > 2%):

- L'uso di ventilazione localizzata e/o generale è una buona pratica.

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione

Idrossido di sodio liquido (concentrazione > 2%):

- I lavoratori dovrebbero essere formati sulle proprietà corrosive dell'idrossido di sodio e sull'utilizzo di DPI appropriati.
- Se possibile, gli utilizzatori professionali dovrebbero utilizzare erogatori specifici e pompe progettate al fine di prevenire schizzi/sversamenti/esposizione.

Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria

Idrossido di sodio liquido (concentrazione > 2%):

- Protezione respiratoria: in caso di formazione di polveri o aerosol (ad esempio per spruzzatura), utilizzare una maschera per polveri fini con un filtro approvato (P2).
- Protezione delle mani: utilizzare guanti protettivi impermeabili, resistenti ai prodotti chimici:
 - gomma butilica, PVC, policloroprene con rivestimento in lattice naturale [spessore: 0,5 mm ; tempo di rottura > 480 min];
 - gomma nitrilica, gomma fluorurata [spessore: 0,35-0,4 mm ; tempo di rottura > 480 min].
- Protezione degli occhi: se si possono verificare degli schizzi, utilizzare occhiali di sicurezza a tenuta perfetta, resistenti ai prodotti chimici e schermo facciale.
- Protezione della pelle: se si possono verificare degli schizzi, utilizzare indumenti protettivi, stivali di gomma o di plastica.

Stima dell'esposizione e riferimento alla fonte

Esposizione a breve termine:

- Lavoratori (inalatoria): sulla base di misurazioni in vari settori industriali e seguendo le misure di gestione del rischio proposte, l'esposizione inalatoria è inferiore al DNEL di 1 mg/m³.

- Lavoratori (dermale): per la manipolazione di sostanze e formulazioni corrosive, contatti cutanei si verificano solo occasionalmente e si presume che un'esposizione cutanea quotidiana ripetuta possa essere trascurata. Pertanto, l'esposizione cutanea alla sostanza non è stata quantificata.

Esposizione a lungo termine:

- Lavoratori (inalatoria): sulla base di misurazioni in vari settori industriali e seguendo le misure di gestione del rischio proposte, l'esposizione inalatoria è inferiore al DNEL di 1 mg/m³. In aggiunta ai dati di esposizione misurati, è stato utilizzato lo strumento ECETOC TRA per stimare l'esposizione inalatoria (vedere la tabella seguente).

- Lavoratori (dermale): per la manipolazione di sostanze e formulazioni corrosive, contatti cutanei si verificano solo occasionalmente e si presume che un'esposizione cutanea quotidiana ripetuta possa essere trascurata. Pertanto, l'esposizione cutanea alla sostanza non è stata quantificata.

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Revisione: 24.02.2016
Scheda numero: 011

Denominazione commerciale: **Idrossido di sodio**

Via di esposizione	Condizioni specifiche	Livello di esposizione	RCR	Metodo
Inalatoria	liquido	0.17 mg/m ³	0.17	ECETOC TRA

Guida per l'utilizzatore a valle

Un utilizzatore a valle può valutare se opera all'interno delle condizioni descritte nello scenario di esposizione, utilizzando le informazioni fornite. Questa valutazione può essere basata sul giudizio di un esperto o sullo strumento ECETOC TRA.